

VACCINAZIONE ANTI-MENINGOCOCCO B

Il meningococco (*Neisseria meningitidis*) è presente nella gola e nel naso di molte persone senza provocare fastidi ma a volte, per cause ancora sconosciute, può provocare malattie gravi, come la meningite o la sepsi (diffusione a tutto l'organismo).

Prevalentemente 5 sierogruppi di meningococco causano malattia: A, B, C, W135 e Y.

Attualmente sono disponibili un vaccino quadrivalente contro i sierogruppi A, C, W135 e Y, e un vaccino contro il sierogruppo B.

In Emilia-Romagna (che ha circa 4,5 milioni di abitanti) si sono verificano mediamente ogni anno circa 10 casi di meningite da meningococco B. La maggior parte dei casi si concentra fra i bambini più piccoli al di sotto dell'anno di età e in generale al di sotto dei 5 anni, ma sono possibili casi in qualunque fascia d'età.

VACCINAZIONE

Da qualche anno è disponibile il vaccino contro il meningococco di sierogruppo B. Il vaccino si somministra nel muscolo della spalla. Per la protezione degli adolescenti e degli adulti occorrono due dosi di vaccino, iniettate ad almeno un mese di distanza l'una dall'altra.

Oltre che per i bambini nel primo anno d'età, la vaccinazione anti meningococco B è fortemente raccomandata e offerta gratuitamente a persone con particolari condizioni di salute: persone con alcuni deficit del sistema immunitario, persone senza milza o con la milza non funzionante (ad es. per talassemia o drepanocitosi), persone con infezione da HIV.

EFFICACIA DELLA VACCINAZIONE, DURATA DELLA PROTEZIONE E RICHIAMI

Nei neonati e fino all'età di 50 anni, il vaccino ha un'efficacia di poco inferiore al 100%. Non vi sono dati sull'uso del vaccino in persone di età superiore ai 50 anni o con patologie croniche.

Per le persone di età superiore a 18 anni è prevista una seconda dose a distanza di almeno un mese dalla prima. E' a carico dell'interessato prenotare la seduta per la seconda dose.

CONDIZIONI CHE CONTROINDICANO L'USO DEL VACCINO

Febbre in atto; ipersensibilità a componenti del vaccino, gravi reazioni alla kanamicina (un antibiotico contenuto in tracce nel vaccino). Donne in gravidanza o in allattamento (salvo specifica valutazione medica)..

EFFETTI COLLATERALI

Sono comuni le **reazioni locali transitorie** come dolore, rossore, edema nella sede di iniezione e **reazioni generali** transitorie tra cui stanchezza, mal di testa, dolori muscolari e articolari, febbre ($\geq 38^{\circ}\text{C}$), e disturbi gastrointestinali (nausea o diarrea).

Comunicare al Servizio Igiene e Sanità Pubblica l'eventuale insorgenza di effetti collaterali.

Dato che ogni iniezione può causare reazioni e transitori cali di pressione arteriosa, a scopo cautelativo raccomandiamo alla persona vaccinata di restare nei pressi dell'ambulatorio per circa mezz'ora dopo la vaccinazione

Reggio Emilia, gennaio 2017

Fonti di riferimento : Sistema Sorveglianza Meningite Batteriche – Istituto Superiore Sanità
Materiale informativo sulle vaccinazioni- Regione Emilia-Romagna
Vaccine Information Statement- CDC-U.S. Department of Health and Human Services
Scheda tecnica vaccino Bexsero